



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA
Piazza Carlo Pisacane, 4 - C.A.P. 04027

Alla Sig.ra Maria Conte

OGGETTO: Riscontro all'articolo "Lettera al Sindaco" inviato dalla Sig.ra Maria Conte alla testata giornalistica Ponza Racconta

Gent.ma,

in riferimento alla problematica da lei evidenziata, e posta all'attenzione dell'Amministrazione e dell'Ufficio Demanio Marittimo, di cui sono Responsabile del Servizio, l'occasione mi è gradita per esporle quanto è stato fatto e si sta facendo in merito.

L'attuale Amministrazione Comunale, proseguendo il lavoro precedentemente iniziato, ha da subito dimostrato sensibilità sul tema della fruibilità da parte delle persone diversamente abili o impossibilitate presso le spiagge dell'isola di Ponza.

Come avrà potuto notare, da qualche anno la Spiaggia di Giancos non è più un "annesso cantiere ai pontili" ma una spiaggia attrezzata, l'unica facilmente raggiungibile.

Differentemente dal passato, le Amministrazioni che si sono susseguite hanno man mano inserito sedie e attrezzature balneari per persone diversamente abili attraverso interventi finalizzati all'accessibilità e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Lo scorso 14 settembre, con Delibera n. 166, la Giunta Comunale ha proceduto ad approvare il Progetto, redatto dall'Ufficio Lavori Pubblici e dall'ufficio Demanio, per l'implementazione della fruizione di alcune zone dell'isola di Ponza, tra cui la Casa comunale, Molo Musco, Spiaggia di Frontone e Spiaggia di Giancos.

In ottemperanza della Legge Regionale n. 19/2016, all'art. 5 co. che prevede, tra i principi su cui si conferma l'azione regionale in materia di demanio marittimo, la piena accessibilità al mare per la libera fruizione anche ai disabili e pertanto l'Amministrazione e l'Ufficio Scrivente sta procedendo alla progettazione di passerelle agevoli e attrezzature balneari per coloro che hanno difficoltà nel raggiungimento della battigia.

L'Amministrazione Comunale è da sempre attenta al problema dell'accesso difficoltoso ad alcuni luoghi dell'isola, tanto che, già in passato sono state messe in atto misure per l'abbattimento delle